

TERNA: ACCORDO CON ACEA PER L'ACQUISIZIONE DI PARTE DELLA RETE IN ALTA TENSIONE NELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA

La futura acquisizione consentirà una maggiore continuità e sicurezza del servizio di trasmissione nazionale, favorendo l'integrazione delle reti in alta tensione nel Centro Italia

L'operazione è in linea con gli obiettivi delineati da Terna nel Piano Industriale 2024-2028

Roma, 6 novembre 2024 – Terna S.p.A. ("Terna") e Areti S.p.A. ("Areti"), la società controllata da Acea S.p.A. ("Acea") per la distribuzione di energia elettrica, hanno sottoscritto in data odierna un accordo ("*Term Sheet*") avente a oggetto l'acquisizione da parte di Terna del 100% del capitale sociale di un veicolo societario di nuova costituzione ("*NewCo*") alla quale Areti conferirà parte delle infrastrutture in alta tensione di sua proprietà localizzate nell'area metropolitana di Roma.

Il perimetro dell'operazione comprende:

- 73 elettrodotti in alta tensione per circa 481 km di rete (linee aeree e in cavo);
- le componenti ad alta tensione di 3 cabine primarie;
- rete di fibra ottica estesa sulle linee in alta tensione incluse nel perimetro, che verrà utilizzata in parte per l'esercizio e il monitoraggio della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale ('RTN') e, per la parte eccedente, commercializzata a soggetti terzi;

Il valore complessivo degli asset ai fini regolatori (*Regulated Asset Base, 'RAB'*) oggetto dell'acquisto è stimato in circa 203 milioni di euro alla fine del 2024.

Il prezzo di acquisto previsto nel *Term Sheet* siglato tra le parti è pari a circa 224 milioni di euro, che corrisponde al predetto valore complessivo degli asset più un premio del 10% sulla RAB provvisoria 2024 ed è comunque soggetto ad aggiustamenti, fra i quali gli adeguamenti in relazione alla futura conferma della RAB 2024 definitiva e gli investimenti sul perimetro effettuati da Areti nel 2025 fino alla data di *closing* dell'operazione.

“L’accordo siglato oggi consentirà di rendere più efficienti la pianificazione e la gestione operativa della rete elettrica di trasmissione, in particolare nell’area della Capitale, migliorando la continuità e la sicurezza del servizio”, ha dichiarato Giuseppina Di Foggia, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Terna. “L’operazione è in linea con gli obiettivi delineati dal Piano Industriale 2024-2028 e contribuirà al raggiungimento dei target finanziari e di crescita del Gruppo”, ha concluso Giuseppina Di Foggia.

In aggiunta, l’acquisizione degli asset oggetto dell’operazione faciliterà una migliore gestione del processo decisionale degli investimenti di rinnovo e sviluppo della rete elettrica del Centro Italia, generando nuove potenziali opportunità di crescita. L’operazione avrà un impatto limitato sulla leva finanziaria di Terna e neutrale in termini di rating.

L’acquisizione, dunque, creerà valore ed efficienza per l’intero sistema elettrico, consentendo a Terna una gestione più funzionale e integrata delle proprie infrastrutture, in conformità con gli indirizzi strategici delineati dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (“ARERA”) che, con la Delibera 616/2023, ha infatti introdotto incentivi per le imprese distributrici per promuovere la cessione a Terna dei propri asset di distribuzione in alta tensione, nonché in coerenza con le finalità di unificazione della RTN sotto la gestione di Terna.

Il *Term Sheet* siglato oggi è vincolante nei principali termini e condizioni, sebbene la conclusione dell’operazione resti soggetta all’avveramento di determinate condizioni sospensive tra cui: l’ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità, lo svolgimento della *due diligence* confirmatoria, che sarà svolta nelle prossime settimane, e il buon esito della ulteriore negoziazione e la conseguente sottoscrizione degli accordi definitivi, con l’obiettivo di effettuare il *closing* entro il primo semestre del 2025.